

# VICTORIA LIBERTAS

## OGGI ALLE 18 ALL'EXCELSIOR

# PECILE RIABBRACCIA PESARO

## Il play attende il «suo» lungo Trattativa avanzata con Anosike

Pivot-bonsai di origini nigeriane: è alto 2.02 ma è stato il miglior rimbalzista della Ncaa

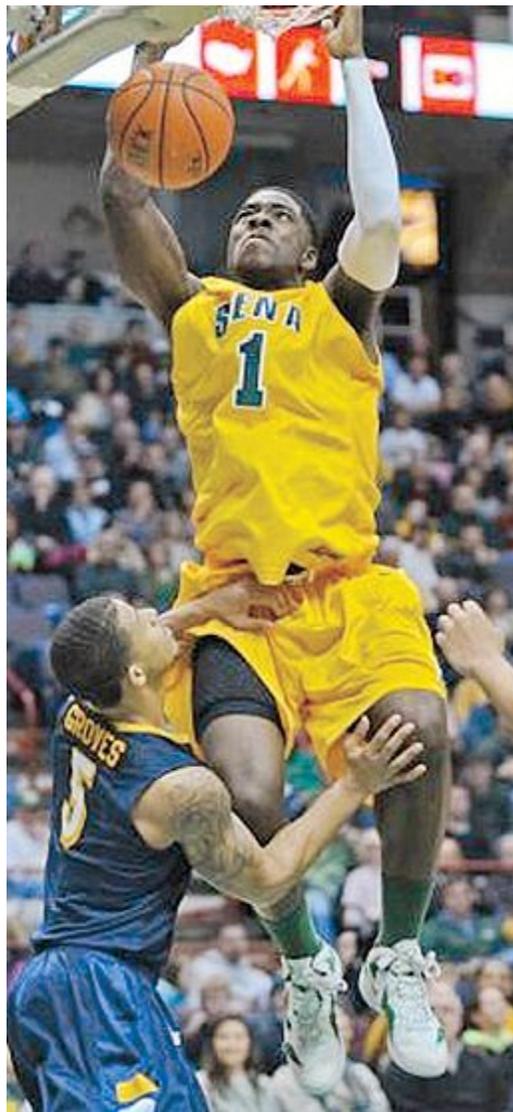
■ Pesaro  
OGGI alle 18 i tifosi sono pronti a riabbracciare Andrea Pecile. Il play che dieci anni fa, ancora ragazzino, entrò nel cuore della gente per la sua spavalderia, in campo e fuori, verrà presentato all'Hotel Excelsior. Un ritorno che «Pec» desiderava da tempo in una piazza che non ha mai dimenticato. E pare che, fantasioso com'è, abbia in serbo una sorpresa per i suoi fans. Intanto, non si ferma la campagna acquisti della società biancorossa che sembra avere in mano un altro acquisto sul fronte americano. Per completare il pacchetto lunghi il nome individuato è quello di O.D. Anosike, che esce dal college di Siena. Il giocatore, che ha origini nigeriane ma è cresciuto cestisticamente in America, risponde alle caratteristiche che aveva annunciato il gm Costa nello smentire l'approdo in biancorosso di Bell-Holter: «Ci serve un pivot più esplosivo ed atletico» aveva spiegato Ario. Ed eccolo qua. La trattativa sarebbe già piuttosto avanzata e forse già in giornata potrebbero esserci notizie in positivo. Si tratta di un pivot-bonsai, che non supera i 2.02 ma è quello che cercava lo staff: «Preferisco uno dinamico, un quattro e mezzo più che un cinque puro» dice Dell'Agnello.

**ANOSIKE** viene descritto come un giocatore di stazza e di posizione, molto grosso e fisico nonostante non abbia tanti centimetri, che arriva sempre per primo sui rimbalzi,

tanto da essere risultato il primo dell'intera Ncaa l'anno scorso. «Abbiamo puntato su di lui, siamo vicini ma non abbiamo ancora chiuso — avverte il presidente — e sapete che io finché non c'è la firma non mi sbilancio. Non è un 2.10, ma a noi va bene così: coi soldi che abbiamo, bisogna essere abili a prendere i migliori nel range che rientra nel budget a nostra disposizione». Sempre ottimista nonostante le difficoltà - lo sponsor non ha ancora detto sì e gli abbonamenti non hanno ancora fatto boom - Ario è soddisfatto della squadra che sta nascendo: «Son contento di come sta venendo fuori il roster. I tre giocatori presi finora rispecchiano le qualità che vogliamo: grintosi, ambiziosi e desiderosi di crescere — sottolinea —. Pecile non lo scopriamo certo noi e son convinto che farà crescere bene Traini sotto la sua ala, mentre vedrete che di Trasolini se ne parlerà bene. Poi sono felicissimo per l'arrivo di Musso, uno di quei giocatori che danno tutto e ai quali non puoi non voler bene. Piacerà ai tifosi pesaresi». Rookie vogliosi di migliorare va bene, ma serve anche un po' d'esperienza: «E l'avremo nel pacchetto esterni: è lì che piglieremo il nostro go-to-guy, l'uomo al quale affidare i palloni importanti». La distanza con Rodney Green è ancora alta, però. Forse bisognerà inventarsi qualcos'altro sul mercato degli esterni.

Elisabetta Ferri

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SIENA Il curioso il nome del college di Anosike

COSTA CONFERMA: «SIAMO VICINI, ASPETTIAMO LA FIRMA SONO MOLTO CONTENTO DI COME STA VENENDO FUORI QUESTA SQUADRA: GRINTOSA E VOGLIOSA DI MIGLIORARE»



Basket Imprese con Russia e Giappone

## La Nazionale sorde chiude da quinta alle Olimpiadi di Sofia

■ Pesaro  
AL DI LA delle più rosee aspettative. Con due giornate da leoni, la Nazionale di basket femminile sorde, chiude le Olimpiadi di Sofia per i non udenti al 5° posto. Dopo la vittoria al fotofinish sulla Russia (49-48) strappata venerdì, le azzurre silenziose hanno battuto ieri anche il Giappone (45-37 il risultato finale) chiudendo così l'avventura olimpica nel migliore dei modi. Un finale in crescendo, che regala all'Italia sorde del basket anche la qualificazione ai Mondiali di Taipei del 2015. Entusiasta coach Sara Braida, cestista della Sport's School Pesaro, «prestata» alla realtà delle non udenti, a conferma che la nostra città ha veramente adottato questa squadra, nata per gioco in una piccola palestra di periferia e arrivata oggi ai massimi livelli. «Abbiamo messo dietro di noi 4 squadre, due delle quali, Russia e Bielorussia, ci avevano dato venti punti di scarto agli Europei di Konya un anno fa — ricorda Braida —. E' il segnale che queste ragazze sono mature davvero e ora il reclutamento non si ferma: vogliamo migliorare ancora in ottica dei Mondiali».

**TRIONFALE** il ritorno in hotel: tutta casa Italia aspettava le azzurre del basket sulle scale della hall per salutarle con una ola: «Abbiamo avuto il riconoscimento che ci meritavamo, non erano in molti a credere in noi quando siamo partite — dice il dt, Beatrice Terenzi — invece abbiamo ottenuto la miglior posizione della nostra breve storia e guadagnato credibilità. E adesso non ci vogliamo fermare». Oggi cerimonia di chiusura della 22ª edizione delle Deaflympics e lunedì il ritorno a casa in gloria.

e.f.

## Taekwon-Do Ai campionati europei di Barcellona tante medaglie per l'atleta di Monte Porzio

### Sette trionfi in uno per Silvana Marizza

■ Monteporzio

**UN SUCCESSO** senza precedenti quello ottenuto dalla delegazione italiana ai recenti Campionati Europei di Taekwon-Do svoltisi a Barcellona. La competizione in cui c'erano atleti juniores e seniors di 16 nazioni ha visto giganteggiare gli azzurri in ogni disciplina, ottenendo, tra l'altro, i titoli di miglior squadra maschile juniores, miglior squadra femminile seniors e nazionale più premiata. E proprio al successo della squadra femminile ha contribuito, in modo rilevante, quella che è da anni una delle atlete di punta delle arti marziali italiane: la marchigiana (V Dan) Silvana Marizza (nella foto con due compagni). La maestra della scuola monteporziese «Accademia Italiana



Taekwon-Do» ha, infatti, ottenuto sette piazzamenti, tra cui il 1° posto nel combattimento individuale, il 2° posto nelle forme individuali, il 1° posto nel combattimento a squadre, il 1° posto nelle forme a squadre e un argento e due bronzi ottenuti nelle specialità di potenza e tecniche speciali.

**LA SQUADRA** italiana, guidata, tra gli altri, anche dal maestro Mario Spadoni, anch'esso dell'«Accademia Italiana Taekwon-Do», annovera anche i successi di Goffredo Francioni, Lorenzo Usai e Max Panelli, i primi due campioni europei nel combattimento individuale, e l'altro nelle forme individuali. La delegazione azzurra, con 24 medaglie d'oro, 18 d'argento e 16 di bronzo, si piazza, per la prima volta nella sua storia, sul gradino più alto del Taekwon-Do continentale.

Successo importante anche per il Taekwon-Do Monteporziese, che, dopo i successi ottenuti vede la sua atleta di punta Marizza riconfermarsi stella delle arti marziali internazionali.

Luigi Diotalevi

## Judo Atleti in trasferta per l'evento «Sport per tutti»

### Palestra di via Gai alla Baia

■ Pesaro

**IL JUDO CLUB**, dal 23 luglio, partecipa all'evento «Sport per tutti in Baia», avendo spostato gli allenamenti, dalla storica palestra di via Gai 19, al prato della Baia Flaminia. Con altre società di arti marziali ha aperto gratuitamente, per l'occasione, le lezioni a tutti coloro che volessero approcciarsi sul tatami. Queste le date: 5, 7, 9, 13, 20 e 22 agosto. «Inoltre, dopo l'esaltante presenza del 30 luglio, martedì 6 agosto si replicherà — ricorda il maestro Vittorio Lanari —, vi aspettiamo numerosi dopo la Baby Dance dei simpatici ragazzi della Peter Pan animazione, per assistere alla seconda dimostrazione dei nostri ragazzi. Mentre la serata della Baby Baia va avanti, il ta-

tami si sposterà in un angolo della piazza per far provare ai bambini presenti».

**MA** gli impegni del Judo Club Pesaro non si fermano. Infatti giovedì 5 settembre sarà presente in piazza del Popolo alla Festa del Pd e domenica 8 settembre alla Festa del Ragazzo a San Carlo. Nelle dimostrazioni, oltre tecniche di judo, fra immobilizzazioni, leve, strangolamenti, cadute e altre mosse, verranno inserite anche tecniche di difesa personale proposte da qualche anno dalla Federazione e approfondite nella palestra di via Gai 19 in lezioni specifiche per aumentare autostima ed autodifesa, aperto a tutti e non solo al mondo femminile.